

Volontariato e solidarietà

Attività di sensibilizzazione nelle scuole medie nell'ambito dei programmi di educazione alla cittadinanza.

Scopo

Coinvolgere gli allievi nella riflessione sull'importanza del volontariato nella nostra comunità, creando le condizioni ideali per favorirne la partecipazione attiva in azioni di solidarietà, sviluppando la loro conoscenza del territorio e il loro senso critico sui problemi e le carenze sociali esistenti nella nostra società. Parlando di volontariato gli allievi hanno così l'opportunità di iniziare un percorso riflessivo di crescita personale e di progettualità futura nell'ambito della relazione di aiuto.

Obiettivi

- Creare curiosità, dialogo e passione intorno al tema della solidarietà e del volontariato
- Dare l'opportunità ai ragazzi di imparare a dialogare e comunicare su questioni spesso lontane dalla loro realtà
- Dare l'opportunità ai ragazzi di diventare protagonisti e vivere un'esperienza didattica diversa con valenza formativa inusuale e crescita personale
- Dare l'opportunità alle molteplici componenti dell'istituto di confrontarsi con temi e culture diverse
- Fondare un principio di solidarietà interna ed esterna alla classe.
- Permettere una continuità didattica grazie a un Questionario utilizzabile dai docenti di storia e geografia quale approfondimento sui temi trattati durante la giornata di lavoro

Il percorso

Il progetto è pensato per gli allievi di quarta media.
Le animazioni si tengono nell'arco di mezza giornata.
Ogni classe è gestita da uno (o due) animatori della CVS.

Le esperienze già effettuate ci permettono di dire quanto sia indispensabile parlare con i ragazzi dell'importanza dell'azione volontaria. Parlare di volontariato nelle scuole significa rendere attenti i ragazzi dei suoi effetti socio-economici e anche politici, ma non solo: significa anche sensibilizzare il pubblico, dargli i mezzi concreti per farlo riflettere su quanto l'azione volontaria associativa (nel nostro caso) abbia degli influssi sugli altri e su se stessi.

L'intervento permette di affrontare temi quali l'organizzazione di un gruppo, i preparativi, l'importanza dell'unione, della solidarietà, della forza e della convinzione, della motivazione e delle aspettative.

Si spera così di sensibilizzare i giovani, che un giorno, forse grazie anche a questa giornata, si metteranno in discussione aderendo all'idea di poter "fare" mosse da scopi che eludono la parte economica (del guadagno) dando precedenza ad obiettivi umanitari comunque gratificanti e sicuramente formativi.

Novembre 2006